

A Torino la prima metropolitana automatica d'Italia

Maire Engineering, capogruppo mandataria, e Siemens Transportation System (Transfima Geie) hanno progettato e costruito tutte le "Opere di Sistema" che garantiscono l'alimentazione elettrica, il controllo ed il funzionamento al 100% in automatico della nuova metropolitana di Torino inaugurata in occasione delle Olimpiadi degli sport invernali.

Caratteristica di questa metropolitana è di funzionare senza guidatore a bordo e di avere veicoli gommati che permettono al treno di muoversi silenziosamente e senza produrre vibrazioni. La notevole flessibilità di esercizio del sistema, con la possibilità di variare la frequenza di passaggio dei veicoli (cadenza minima 70 secondi), consente di adeguare il servizio alle effettive richieste dell'utenza. I convogli, forniti dalla Siemens, sono composti da 4 carrozze, lunghi 52 metri, con capacità massima di 440 persone e capacità di trasporto/ora di 30.000, velocità massima di 80 km/h. La tratta si snoderà per circa 9600 metri in galleria, realizzata a foro cieco, da Collegno a Porta Nuova, con 15 fermate.

Parte integrante del sistema di funzionamento in automatico sono le porte di banchina, insieme al "Tunnel di Banchina", garantiscono che il pubblico non venga a contatto con la via di corsa e con il sistema di alimentazione dei treni.

Questo sistema, collegato al Centro di controllo, funziona in automatico con la movimentazione del treno, è monitorato da un sistema di supervisione con videocamere e permette ai viaggiatori, in caso di emergenza, di comunicare con il personale di gestione attraverso l'utilizzo degli interfonni installati lungo la facciata vetrata.

Maire Engineering e Siemens hanno progettato e realizzato anche il sistema di gestione e controllo dei treni. Ogni singolo treno viene controllato da un complesso sistema di automatismi e controlli incrociati ridondanti che garantiscono la distanza di sicurezza tra i treni e l'intervallo di arrivo in ogni stazione. Vi sono automatismi imbarcati a bordo di ogni treno ed automatismi fissi distribuiti lungo la galleria, in ogni stazione, che "guidano" e controllano il treno, intervenendo in casi di anomalie. Tutte le informazioni relative al funzionamento dei treni e del sistema vengono convogliate al Centro di Controllo, situato nella zona Deposito dove gli operatori di GTT ne gestiscono il funzionamento.

Tecnimont in Kuwait

Tecnimont, società del gruppo Maire Tecnimont da tempo presente in Medio Oriente, dove sono attualmente in fase di realizzazione numerosi progetti in Arabia Saudita, Iran e Qatar, si è aggiudicata, in consorzio con la società coreana SK Engineering and Construction Co., una commessa per la realizzazione in Kuwait di un complesso per la produzione di aromatici, paraxilene da 768.000 t/annue e benzene da 325.000 t/annue del valore di oltre 1,2 miliardi di dollari. In data 23 gennaio, le due società facenti parte del consorzio, di cui Tecnimont è leader, e la società Kuwait Paraxylene Production Co.(KPPC), proprietaria del complesso, hanno formalmente firmato un Memorandum of Understanding che prevede la fornitura dell'ingegneria, apparecchiature e materiali, la costruzione e l'assistenza durante il commissioning.

L'impianto utilizzerà la tecnologia della società Americana UOP e sarà completato entro il 2008.

Corso di formazione ANIMP-OICE-ECI

Si terrà a Milano il 28-29-30 marzo (1° modulo) e il 16-17-18 maggio 2006 (2° modulo) il corso di formazione ANIMP-OICE-ECI dal titolo "La costruzione impiantistica nell'ambito della realizzazione del progetto". Il corso intende prendere in esame tutti i temi principali che interessano la costruzione di impianti. Naturalmente non come materie segregate dal contesto, ma viste inserite nella realizzazione di un progetto per i continui richiami alle attività propedeutiche alla costruzione. E' destinato a coloro che hanno una minor esperienza nel campo della costruzione: quindi giovani laureati e diplomati che abbiano bisogno di apprendere in tempi brevi tutto quanto di basilare concerne la costruzione di impianti. L'invito è pertanto rivolto, oltre che ai singoli, alle società di ingegneria, ai Main Contractors, alle imprese di costruzione che ritengono di dover dare questo tipo di formazione ai componenti la loro struttura organizzativa. Il corso è articolato in due moduli di tre giornate consecutive ciascuno. I docenti sono stati scelti fra i migliori esperti della materia a loro affidata e dotati di importanti esperienze nel campo della costruzione. Il programma e la scheda d'iscrizione sono reperibili sul sito www.oice.it.

Foster Wheeler in Grecia

La Foster Wheeler Ltd. (Nasdaq: FWLT) ha annunciato che la sua affiliata Foster Wheeler Italiana S.p.A., che fa parte del Global Engineering and Construction Group, ha ricevuto dalla Hellenic Petroleum S.A. (HELPE) un contratto relativo alla progettazione di base per l'ammodernamento della raffineria di Eleusi. Foster Wheeler fornirà tutta l'ingegneria di base comprensiva delle attività di preparazione degli studi per le autorizzazioni e i permessi richiesti dalla legge, la selezione delle apparecchiature e dei materiali critici, nonché la preparazione della documentazione per la richiesta d'offerta relativa alla fase EPC (progettazione, acquisto materiali e costruzione). La suddetta attività sarà completata entro la fine del 2006. "Abbiamo selezionato la Foster Wheeler Italiana a seguito di una gara internazionale, considerando non solo il prezzo competitivo ma anche la capacità di effettuare il lavoro in tempi stretti e le risorse professionali altamente qualificate che Foster Wheeler metterà a disposizione per la realizzazione di questo progetto" ha dichiarato Harry Panitsidis, Project Director, HELPE".

Nuove adesioni all'OICE

Sono entrate a far parte dell'OICE le seguenti società: Artech Studio snc, di Cagliari; Ecomar srl, di Roma; Helabora Consulting srl, di Ravenna; Hydrocontrol società consortile a r.l., di Capoterra (CA); Ingenia srl, di Imola (BO); MWH SpA, di Segrate (MI); S.I.C.S. Società Italiana Consulenza Strade srl, di Taranto; Solidus srl, di Roma; Studio Aglietto srl, di Milano; Studio Mellano Associati, di Torino; Sviluppo Sistema Fiera SpA, di Milano.

Cooperative di ingegneria e progettazione

I progetti industriali delle maggiori cooperative del settore dell'ingegneria, della Progettazione del Consulting, aderenti alla Associazione Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro sono stati presentati il 21 febbraio a Firenze in un convegno promosso da ANCPL-Legacoop.

In particolare sono stati illustrati i seguenti progetti industriali:

- Società consortile "Grandi progetti" composto da Politecnica – STS – Studio TI.
- Gruppo Coopprogetti Soc. Coop./Sofitel S.p.A. composto da Coopprogetti- Sofitel – Dream-Corintea ed Arpa;
- Consorzio Stabile P.O.N.T.E. composto da Helabora consulting srl – Dam Spa Uteco Scarl, Servin Scarl; Veneto Progetti;
- Synerghia SpA composta da 19 soci fra cooperative e privati.

I lavori del Convegno, aperti da Renato Campinoti, presidente ARCPL Toscana, e da Romano Galossi, responsabile nazionale del settore, hanno visto la partecipazione di: Gabriele Giacobazzi, presidente di Politecnica; Alfredo Ingletti in rappresentanza di 3 TI Italia srl; Davide Rubbini, presidente Uteco; Saverio Carpinelli, presidente MPS Banca per l'impresa; Antonio Gambi, presidente Consorzio Stabile P.O.N.T.E.; Gaetano Trotta, responsabile Sviluppo Mercato Italia della Società di Ingegneria Ineco; Patrizia Vianello, presidente Ambiente srl; Giovanni Torelli, amministratore delegato Società Italconsult; Valter F. Filippetti, presidente Coopprogetti. Intervento conclusivo del presidente di Ancpl-Legacoop Franco Buzzi.

Con questa iniziativa, l'Ancpl ha presentato alcuni progetti industriali, realizzati dalle associate avendo sviluppato, con le stesse, un'attenta analisi del settore cooperativo, il posizionamento sul mercato; le attività, i diversi interessi professionali; la collocazione territoriale. Due gli obiettivi risultati imprescindibili al termine di un'ampia discussione: perseguire, da un lato, l'esigenza di razionalizzazione imprenditoriale, al fine di qualificare e consolidare la dimensione delle cooperative, favorendone le più alte specializzazioni e conseguentemente un loro riposizionamento sul mercato; dall'altro, la necessità di definire, da parte dell'Associazione, servizi e supporti a gruppi di cooperative, operanti su mercati omogenei, anche favorendo alleanze estese per valorizzare le diverse professionalità cooperative, razionalizzarne i costi, garantire sviluppo e crescita professionale.

"Partecipare alle gare con una marcia in più"

Questa una delle motivazioni che ha spinto l'associata Systematica Spa a certificare, secondo lo standard internazionale Uni En Iso 9001: 2000 rilasciato dall'ente internazionale del settore DNV (Det Norske Veritas), le sue cinque sedi territoriali.

La certificazione del Sistema di Gestione Qualità è relativa in particolare alle attività di consulenza, pianificazione e progettazione applicate alle infrastrutture e ai servizi di trasporto, ai nodi di interscambio e ai terminali, alla trasformazione di aree urbane, alla riconversione di strutture complesse e agli spazi pubblici.

Premi OICE per tesi di laurea in Ingegneria Civile e in Architettura

Anche per il 2006 l'OICE istituisce:

- un Premio dell'importo di 2.000 € per tesi di laurea in Ingegneria Civile;
- un Premio dell'importo di 2.000 € per tesi di laurea in Architettura.

I Premi sono destinati a tesi di laurea che abbiano evidenziato le caratteristiche ed i risultati raggiungibili applicando le tecnologie innovative all'Ingegneria Civile e all'Architettura.

Possono concorrere i laureati in Ingegneria Civile e in Architettura con laurea quinquennale conseguita presso qualsiasi Università italiana nel periodo dall'1/9/2005 al 31/7/2006.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'OICE entro e non oltre il 5 settembre 2006.

I Premi saranno consegnati nel corso di una cerimonia che avrà luogo nell'ambito di un Convegno che l'OICE realizzerà a Roma nel prossimo mese di ottobre.

Il bando per la partecipazione al concorso è pubblicato sul sito www.oice.it

Progetto internazionalizzazione OICE

Si è svolta dal 19 al 22 febbraio scorsi a Sofia, in Bulgaria, l'ultima missione organizzata dall'Oice nell'ambito del progetto internazionalizzazione. Un paese che, alla vigilia del suo ingresso nella Unione Europea (1 gennaio 2007), è riuscito ad avere il maggior finanziamento pro capite dai fondi Ue: circa 5 miliardi di euro in tre anni. In cima alla lista delle priorità per l'impiego di questi finanziamenti, le autorità governative bulgare pongono tre settori: infrastrutture; ambiente e agricoltura; trasporti.

Tutti e tre particolarmente interessanti per le società d'ingegneria che infatti hanno partecipato numerose, comprese aziende di primo piano come la C. Lotti & Associati Spa, la Ausglobe Spa; B&B Ingg. Spa; Base Engineering Srl; Europroject srl; Intertecno Spa; Mario Petrangeli & Ass. Srl; Net Engineering Spa; StudioSilva Srl; Tecnema Srl. Anche dalla precedente missione Oice in Romania potrebbero scaturire concrete offerte di intervento per le nostre aziende, soprattutto alla luce dei 930 milioni di euro in dotazione dalla Ue per la costruzione di nuove infrastrutture. Sul totale degli interventi infrastrutturali da realizzare, il ministero dei Lavori Pubblici della Romania indicherà quelli che reputa i più urgenti; quindi le società italiane interessate potranno fare richiesta alla Simest per il finanziamento, caso per caso, dei relativi studi di fattibilità dell'opera.

Alla prossima missione in Russia nel mese di aprile partecipano 5 aziende del Friuli: Artech srl, Inarco srl, Terratest, Ciani Engineering srl e Save Aeroporto di Venezia, specializzate nei settori dei trasporti, delle infrastrutture e dell'edilizia residenziale.

Le missioni per il secondo anno sono state organizzate da gennaio a luglio, a cadenza praticamente mensile. In giugno e luglio si tornerà nei paesi già visitati, come follow up degli incontri e degli accordi stabiliti nel corso della prima missione. Mediamente e fino ad oggi, ad ogni missione hanno partecipato una quindicina di aziende, interessate via via, alle possibilità offerte dai singoli paesi visitati.